

'Proteggere il bosco per far vivere la montagna'

COAZZE - Sabato 12 maggio alle 9,30 nella sala convegni dell'Ecomuseo dell'Alta val Sangone (via Italia 61 2) si tiene "Proteggere il bosco per far vivere la montagna", seminario di confronto con operatori, volontari, istituzioni e cittadini sui temi della prevenzione degli incendi boschivi e salvaguardia del patrimonio forestale montano.



«I drammatici avvenimenti dello scorso inverno hanno evidenziato la fragilità del patrimonio naturalistico rappresentato dai i boschi dei nostri territori montani e consolidato la consapevolezza che non si fa ancora abbastanza sul fronte della prevenzione e salvaguardia del territorio», ricorda il consigliere comunale Carlo Marinari.

I partecipanti, amministratori, operatori, volontari e popolazione si ritrovano in un confronto per ripartire dall'esperienza vissuta con gli incendi dell'autunno scorso e dalla discussione nata nella giornata di lavori sulla "Gestione del post incendi boschivi" svolta a Susa il 18 scorso, per mettere a fuoco criticità e prospettive locali e regionali; condividere il lavoro e le strategie della Regione Piemonte sul tema della prevenzione e salvaguardia del patrimonio forestale; proporre e realiz-

zare interventi operativi concreti nei territori montani, attraverso la voce delle associazioni e organizzazioni del territorio; individuare azioni per sensibilizzare le popolazioni residenti anche attraverso la loro responsabilizzazione e formazione.

I relatori sono Alberto Valmaggia, assessore regionale; Marco Corgnati, direzione opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile Regione Piemonte; Ricaldone Cristina, direzione settore protezione civile e sistema antincendi boschivi Regione Piemonte; Marco Frezza, comandante provinciale vigili del fuoco di Torino; Cosimo Pulito direttore regionale vigili del fuoco; Renzo Motta e Giovanni Bovio, Disafa Unito; Franco Gottero, responsabile area tecnica Ipla; Alberto Dotta, direttore consorzio forestale Alta val Susa. Il seminario è promosso con la collaborazione dei responsabili territoriali delle protezioni civili comunali, del Soccorso alpino e speleologico, aib, vigili del fuoco, Cai dell'alta val Sangone e della Croce rossa italiana comitato di Giaveno.

